



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2024** (punto N 42)

Decisione

N 42

del 05/08/2024

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile David TEI*

*Direttore Andrea RAFANELLI*

*Oggetto:*

Transizione Energetica: avvio del processo di individuazione di superfici e aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 236 del 21.6.2024.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

Visto il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (nel seguito: Pniec) predisposto dall'Italia in attuazione del regolamento (UE) n. 2018/1999 con il quale sono individuati gli obiettivi al 2030 e le relative misure in materia di decarbonizzazione (comprese le fonti rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività;

Vista la legge regionale n.39/2005 Disposizioni in materia di energia;

Vista la legge regionale n.65/2014 – Norme per il Governo del Territorio;

Visto il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015;

Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" (nel seguito: decreto legislativo n. 199 del 2021);

Visto l'articolo 20, comma 1 del decreto legislativo n. 199 del 2021, recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", che stabilisce con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito: decreto), previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal Pniec per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, tenuto conto delle aree idonee di cui al comma 8;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con particolare riferimento al Progetto Regetto Regionale 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica"- Obiettivo 2" Incrementare la diffusione di energie rinnovabili";

Visto il Dm Ambiente 21 giugno 2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" di cui all'articolo 20 comma 1 sopra riportato;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 del sopra richiamato DM le Regioni, garantendo l'opportuno coinvolgimento degli Enti locali, individuano sul rispettivo territorio:

- a) superfici e aree idonee: le aree in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199

- b) superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 18 settembre 2010, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;
- c) superfici e aree ordinarie: sono le superfici e le aree diverse da quelle delle lettere a) e b) e nelle quali si applicano i regimi autorizzativi ordinari di cui al decreto legislativo n. 28 del 2011 successive modifiche e integrazioni;
- d) aree in cui è vietata l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra: le aree agricole per le quali vige il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199

Preso atto che lo stesso DM all'art. 3 comma1 prevede che le Regioni individuino con legge le suddette aree entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, ovvero entro il 3 gennaio 2025;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 2 del suddetto DM alla Toscana sono assegnati al 2030 obiettivi di potenza aggiuntiva di rinnovabili pari a 4.250 MW rispetto al dato 2020 e che per il calcolo del raggiungimento degli obiettivi per gli impianti geotermoelettrici e idroelettrici è riconosciuta una potenza nominale aggiuntiva pari alla potenza di ogni fonte rinnovabile per il relativo parametro di equiparazione;

Ritenuta prioritaria e strategica la definizione di tali aree al fine di garantire una transizione energetica rispettosa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico della nostra Regione;

Ritenuto, tenuto conto di quanto sopra rappresentato, necessario ed urgente garantire, nel processo definitorio delle aree idonee e non idonee:

- il presidio costante della Giunta sull'intero processo, affidandone il compito all'Assessorato Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile e dando in tal senso mandato all'Assessora Monni di riferire periodicamente alla Giunta Regionale in merito alla evoluzione del provvedimento;
- l'opportuno coinvolgimento degli Enti locali quali attori fondamentali e strategici, attraverso l'attivazione di processi di co-programmazione;
- l'ascolto dei principali portatori di interesse, comprese le principali associazioni di categoria, ambientaliste, culturali e rappresentative dei lavoratori;
- il coordinamento delle direzioni coinvolte, attraverso la costituzione di un apposito Tavolo Tecnico a supporto della Giunta;
- la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico a supporto dei lavori del Tavolo Tecnico di Coordinamento;

Considerato quindi necessario, con il presente atto, dare formalmente avvio al processo di definizione della legge regionale di cui all'art. 20 del Dlgs 199/2021 ed al DM n. 236 del 21.6.2024 sopra richiamati, in relazione alla definizione delle aree idonee e non idonee agli impianti da fonti rinnovabili;

Considerato che la legge regionale di cui sopra dovrà contenere anche indicazioni finalizzate a promuovere la diffusione delle rinnovabili coordinando la normativa regionale con l'evoluzione di quella nazionale nonché integrandosi con una più ampia strategia di transizione energetica;

Considerato che l'obiettivo di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi energetici sopra richiamati deve essere contemperato con la necessità di tutelare il paesaggio nonché gli elementi naturali e culturali tipici della Toscana;

Ritenuto quindi necessario impartire sin da subito indirizzi operativi nonché definire il sistema di governance interna ed esterna attraverso cui procedere alla definizione della norma regionale;

Visto il parere favorevole del CD in data 1 agosto 2024;

a voti unanimi

#### DECIDE

1. di impegnarsi a proporre entro il 30 novembre 2024 al Consiglio regionale una proposta di "Legge regionale per la transizione energetica", con l'obiettivo di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi energetici richiamati in premessa contemperandoli con la necessità di tutelare il paesaggio nonché gli elementi naturali e culturali tipici della Toscana;
2. di prevedere che la norma di cui sopra preveda la individuazione di superfici e aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili coerentemente con il Dm Ambiente 21 giugno 2024 richiamato in premessa;
3. di assicurare il presidio costante della Giunta sul processo di redazione della norma, affidandone il compito all'Assessora all' Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile; dando alla stessa mandato di riferire periodicamente alla Giunta Regionale in merito alla evoluzione del provvedimento;
4. di ritenere gli Enti Locali Toscani compartecipi degli obiettivi di transizione energetica regionali ed a tal fine assicurare il loro opportuno coinvolgimento attraverso l'attivazione di processi di co-programmazione che prevedano momenti di confronto rispetto alle proposte tecniche di individuazione delle aree idonee e non idonee elaborate dal Tavolo di Coordinamento Tecnico di cui ai successivi punti;
5. di dare mandato allo stessa Assessora Monni di assicurare la partecipazione al processo di redazione della legge sia agli Enti Locali, ai sensi ed in coerenza con il sopra richiamato punto 4, sia ai principali portatori di interesse, comprese le principali associazioni di categoria, ambientaliste, culturali e rappresentative dei lavoratori, attraverso la previsione di appositi momenti di confronto;
6. di prevedere, ai fini della definizione tecnica della norma di cui a punto 1, tenuto conto della inter-disciplinarietà della materia, il coordinamento delle diverse competenze coinvolte attraverso la costituzione di un apposito Tavolo Tecnico di Coordinamento, coordinato dalla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia, Settore Transizione Ecologica, cui partecipino le Direzioni regionali competenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale; urbanistica; difesa del suolo; geotermia; affari legislativi e giuridici. Al Tavolo parteciperanno anche rappresentanti degli enti strumentali e delle agenzie regionali competenti nonché due rappresentanti degli enti locali individuati da ANCI e UPI;
7. di istituire il "Comitato Tecnico Scientifico Fonti Rinnovabili", cui affidare la elaborazione di idee, proposte e strumenti attuativi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo della transizione energetica quale ente di supporto e consulenza del Tavolo Tecnico di Coordinamento e di definirne la seguente composizione: Prof. Duccio Basosi; Prof. Daniele Giglioli; Prof. Gianmarco Manfreda. Con successivo atto verranno le modalità operative e di funzionamento dello stesso Comitato, la cui partecipazione è a titolo gratuito. E' sempre fatto salva da parte della Giunta la possibilità di variare la composizione del Comitato

coerentemente con le necessità di approfondimento scientifico che potrebbero emergere nel corso dei lavori.

8. di dare mandato al Comitato di Direzione di cui all'articolo 5 della legge regionale n.1/2009 di provvedere alla definizione della composizione ed i perimetri della attività del Tavolo Tecnico di cui al punto 6 nonché di un cronogramma delle attività finalizzate al rispetto dei tempi di cui al punto 1 assicurando comunque la elaborazione di una prima proposta tecnica su cui avviare i confronti di cui ai precedenti punti entro il 30 settembre 2024;
9. di procedere, stante la necessità e l'urgenza, all'immediato coinvolgimento degli Enti Locali ai fini della definizione del quadro conoscitivo di partenza propedeutico alla elaborazione degli scenari;
10. di procedere, parallelamente alla elaborazione del percorso di cui ai precedenti punti, ad una più ampia revisione della strategia energetica regionale, dando in tal senso mandato agli uffici competenti di procedere alla predisposizione della informativa preliminare del Piano Regionale per la Transizione Ecologica di cui alla legge n. 35 dell'11 ottobre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2007 n.23.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente responsabile  
David Tei

Il Direttore  
Andrea Rafanelli